

# DISCIPLINARE PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

(Versione 2025/2026 – in attuazione del Reg. UE 2016/679, Reg. UE 2024/1689, D.L. 132/2025 e D.M. 166/2025 – Linee Guida MIM)

## Premessa e finalità

L'introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nella scuola rappresenta un'opportunità per innovare la didattica e migliorare i processi organizzativi, ma richiede regole chiare per garantire **sicurezza, trasparenza, tutela dei dati personali e protezione dei minori**.

Il presente Disciplinare definisce criteri, limiti e responsabilità per l'adozione e l'utilizzo dei sistemi di IA in ambito scolastico, in coerenza con:

- il **Regolamento (UE) 2016/679** (GDPR);
- il **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)**;
- il **D.L. 132/2025**, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale";
- il **D.M. 166/2025 – Linee Guida MIM sull'uso dell'IA nelle scuole**;
- le **Linee Guida AGID 2023** sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

## Principi generali

L'uso dell'IA nella scuola è fondato sui seguenti principi:

- **Legalità e trasparenza:** ogni sistema deve dichiarare finalità, logiche di funzionamento e basi giuridiche del trattamento dati.
- **Supervisione umana:** ogni decisione rilevante (valutazioni, suggerimenti educativi, misure disciplinari) deve essere soggetta a verifica da parte del personale docente o amministrativo.
- **Equità e non discriminazione:** gli algoritmi devono essere testati contro bias relativi a genere, etnia, abilità, condizione sociale o culturale.
- **Proporzionalità e minimizzazione:** si utilizzano solo i dati strettamente necessari, in forma anonima o pseudonimizzata.
- **Tutela dei minori e consenso informato:** l'uso dell'IA da parte di studenti **minori di 14 anni** richiede il consenso scritto dei genitori; dagli **anni 14 in poi** lo studente può esprimere autonomamente il proprio consenso, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 132/2025 e dall'art. 8 GDPR.

## Adozione e classificazione dei sistemi IA

Prima dell'introduzione di un sistema di IA, l'Istituto:

1. **Classifica** il sistema secondo le categorie di rischio previste dall'AI Act (inaccettabile – alto – limitato – minimo);
2. **Verifica la conformità normativa e tecnica**, con attenzione a privacy, sicurezza e accessibilità;
3. **Effettua una DPIA (Valutazione d'Impatto)** ai sensi dell'art. 35 GDPR per i sistemi ad alto rischio o che trattano dati sensibili;
4. **Coinvolge il DPO** per parere tecnico;
5. **Registra il sistema nel Registro IA** interno.

## Registro dei sistemi di IA

L'Istituto mantiene un **Registro IA**, aggiornato annualmente e accessibile al personale e al DPO.

Il registro riporta per ogni sistema:

- denominazione e fornitore;
- descrizione e finalità d'uso;
- tipologia di dati trattati;
- categoria di rischio;
- esito della DPIA (se svolta);
- referente interno responsabile;
- data di adozione e ultima revisione.

## Selezione dei fornitori

Ogni contratto con fornitori di IA deve includere:

- **Nomina a Responsabile del Trattamento (art. 28 GDPR)** o DPA specifico;
- **impegno a non utilizzare i dati scolastici per l'addestramento dei modelli commerciali;**
- **certificazione di conformità etica e di sicurezza** per sistemi ad alto rischio;
- **trasparenza sui dataset e sugli algoritmi.**

Sono vietati fornitori che non garantiscano sedi o server in UE o in Paesi con decisione di adeguatezza.

## Conformità alla Lista AGID dei sistemi IA ammessi

1. L'Istituto adotta esclusivamente **sistemi e servizi di Intelligenza Artificiale presenti nella Lista AGID** dei fornitori qualificati per la Pubblica Amministrazione, pubblicata e aggiornata sul portale *IA.italia.it* e nel *Catalogo dei Servizi Cloud Qualificati* dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

2. Qualora non sia disponibile un sistema equivalente nella lista AGID, l'Istituto potrà valutare l'adozione di uno strumento diverso solo previa:
  - **valutazione d'impatto (DPIA)** completa ai sensi dell'art. 35 GDPR;
  - **analisi di rischio** secondo le categorie previste dall'AI Act (inaccettabile, alto, limitato, minimo);
  - **parere scritto del DPO e autorizzazione formale del Dirigente Scolastico.**
3. L'elenco dei sistemi IA in uso e la relativa fonte di qualificazione (AGID o valutazione interna) devono essere riportati nel **Registro IA**.
4. È fatto espresso **divieto** di utilizzo, anche sperimentale, di strumenti IA:
  - non conformi alle Linee guida AGID o MIM;
  - privi di informativa trasparente sul trattamento dei dati;
  - che comportino trasferimenti di dati verso Paesi terzi non adeguati o fuori dallo Spazio Economico Europeo.

## Gestione dei dati e sicurezza informatica

- I dati devono essere trattati su **ambienti cloud sicuri**, con **crittografia end-to-end e autenticazione multifattore**.
- Il personale è tenuto a utilizzare solo strumenti IA **autorizzati**.
- Ogni **violazione dei dati (data breach)** deve essere segnalata al DPO e al Garante nei termini di legge.
- È vietato esportare dati personali su piattaforme IA pubbliche senza previa anonimizzazione.

## Informativa e consenso

Prima dell'utilizzo di IA che implichi trattamento di dati personali:

- gli interessati ricevono **informativa ai sensi degli artt. 13-14 GDPR**, con linguaggio adeguato all'età;
- per **studenti < 14 anni**, è necessario il **consenso dei genitori/tutori**;
- per **studenti ≥ 14 anni**, è ammesso il consenso diretto dello studente, con raccomandazione di informare le famiglie;
- la scuola conserva la **documentazione dei consensi** e aggiorna i registri dei trattamenti.

## Formazione e alfabetizzazione digitale

La scuola promuove un piano annuale di **formazione su IA etica e sicura**, rivolto a:

- docenti e personale ATA (moduli obbligatori su GDPR, AI Act, rischi e buone pratiche);
- studenti (laboratori di alfabetizzazione digitale e consapevolezza AI).

Tutta la formazione è registrata e documentata ai fini della rendicontazione GDPR (art. 24).

## Ruoli e responsabilità

- Il **Dirigente Scolastico** è il titolare del trattamento e responsabile ultimo delle scelte di adozione.
- Il **DPO** supporta nella valutazione d'impatto, nella conformità normativa e nella gestione dei rischi.
- Il **Referente Interno per l'IA (RIA)** mantiene il registro, coordina le attività formative, monitora i progetti e riferisce annualmente al Collegio Docenti.
- È istituito, se necessario, un **Comitato Etico IA**, con funzioni consultive e di vigilanza sull'impatto delle tecnologie.

## Uso di strumenti IA da parte del personale

1. Ogni utilizzo di IA per la redazione di documenti, relazioni o atti ufficiali deve garantire la **responsabilità umana finale**: chi utilizza l'IA resta autore e responsabile dei contenuti prodotti.
2. È obbligatorio **dichiarare l'impiego dell'IA** nei documenti generativi, indicando:
  - strumento utilizzato;
  - prompt di base (se rilevante);
  - dichiarazione di revisione e validazione umana.
3. L'uso di **agenti IA** o sistemi autonomi richiede **autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico**.
4. È vietato l'uso di IA per produrre valutazioni, sanzioni o giudizi senza intervento umano.

## Uso di strumenti IA da parte degli studenti

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti IA solo per finalità didattiche, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle policy scolastiche.
2. È obbligatorio **dichiarare se un elaborato è stato prodotto con l'ausilio di IA**.
3. È vietato l'uso dell'IA per **plagio, falsificazione di elaborati o generazione di contenuti offensivi o discriminatori**.
4. Lo studente è sempre responsabile del materiale prodotto; in caso di minori, permane la responsabilità genitoriale.

## Divieti specifici

Sono **vietati**:

- sistemi di riconoscimento emotivo o biometrico;
- strumenti di profilazione predittiva del comportamento degli studenti;
- decisioni automatizzate senza revisione umana;
- utilizzi estranei al PTOF o non approvati dal Dirigente Scolastico;

- raccolta di immagini, voci o dati sensibili non giustificata da finalità didattiche o di sicurezza.

## Monitoraggio e revisione

Il RIA, in collaborazione con il DPO, esegue **verifiche semestrali** sull'impatto dei sistemi IA e redige un **rapporto annuale** da sottoporre al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto.

Il regolamento è **revisibile ogni due anni** o in caso di:

- modifiche normative (GDPR, AI Act, D.L. 132/2025);
- introduzione di nuovi strumenti o cambi di rischio;
- segnalazioni di criticità.

## Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)
- D.L. 132/2025 - "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale"
- D.M. 166/2025 - Linee Guida MIM
- Linee Guida AGID sull'Intelligenza Artificiale nella PA (2023)
- Principi etici europei sull'uso affidabile dell'IA (Commissione UE, 2021)